



Associazione Culturale
"CORTILI DI PACE"

Etica ed Ambiente: Fondamenti per uno sviluppo duraturo delle comunita' locali

**Tre serate per riflettere su come costruire il mondo
nel quale vogliamo vivere**

MERCOLEDI' 14 Gennaio 2004 - ORE 20.30

Sede SAT - Via Filzi 3 - PERGINE V.

Luigi Casanova (Mountain Wilderness)

*La montagna trentina oggi:
uno sviluppo non sostenibile*

MERCOLEDI' 18 Febbraio 2004 - ORE 20.30

Sede SAT - Via Filzi 3 - PERGINE V.

Umberto Musumeci (Amnesty International)

*Diritti umani e mondo economico:
dalla societa' locale alla societa' globale*

MERCOLEDI' 10 Marzo 2004 - ORE 20.30

Sede SAT - Via Filzi 3 - PERGINE V.

Michele Nardelli (Osservatorio sui Balcani)

*Il territorio non e` un asino!
Percorsi di sviluppo locale autosostenibile*

Ringraziamo la SAT di Pergine Valsugana per la collaborazione prestata

Per informazioni : Associazione culturale "Cortili di Pace" - Pergine

www.cortilidipace.it - mailto : info@cortilidipace.it

f.i.p. Pergine Vals. - Fr.Nogarè - 18/12/2003

Presentazione

Le persone sensibili ai temi di giustizia sociale, pace, ed ambiente si rendono conto che questi sono aspetti diversi di uno stesso problema. L'idea che "o salvi la natura o costruisci posti di lavoro" si e' dimostrata falsa, cosi' come quella che "bisogna lavorare a qualunque condizione". Una economia basata sullo sfruttamento scriteriato delle persone e delle risorse locali porta benefici a pochi, spesso estranei alla comunita' e buoni solo a manovrare risorse finanziarie.

In questa serie di tre serate analizzeremo dapprima due modelli di sviluppo attuali che ci toccano da vicino. Il primo e' quello del territorio montano, vitale per l'economia del Trentino, eppure minacciato piu' che mai. E' pensabile che il turismo e l'agricoltura si svilupperanno comunque ed indefinitivamente, indipendentemente da come noi gestiamo (o meglio, maltrattiamo) il territorio?

Il secondo modello che analizzeremo e' relativo all'esportazione di produzioni industriali a paesi in via di sviluppo. Un movimento apparentemente irrefrenabile che, in cambio di migliaia di posti di lavoro persi, ci dicono abbia portato prosperita' e democrazia nei paesi dove sono state portate le fabbriche. Ma e' veramente cosi'? Sono stati rispettati i diritti umani delle popolazioni dei paesi poveri? E se no, e' stato portato un vero sviluppo?

Nella serata finale, ci porremo finalmente il problema di come costruire il mondo che vogliamo. Verranno presentati esempi di modelli alternativi di economia locale, basati sull'idea della auto- sostenibilita', ovvero del giusto equilibrio fra ambiente e comunita' locale per costruire uno sviluppo duraturo nel tempo.

Relatori ed Associazioni

Luigi Casanova e' Vicepresidente della sezione italiana di Mountain Wilderness, un'associazione ambientalista il cui obiettivo principale e' la cura dell'ambiente montano. Luigi e' responsabile della CGIL in Val di Fiemme e Val di Fassa, ed e' attivo in varie altre associazioni trentine.

Umberto Musumeci e' Responsabile del coordinamento "Diritti economici e sociali" della sezione italiana di Amnesty International. Dirigente di azienda in pensione, attualmente svolge la professione di Consulente. Per Amnesty, ha curato il libro "Diritti umani: la nuova sfida per le imprese", che rappresenta un tentativo di stimolare il dibattito sulla responsabilita' sociale delle imprese e offre anche spunti pratici a chi nelle aziende ricopre ruoli di responsabilita'.

Michele Nardelli e' rappresentante dello Osservatorio sui Balcani. E' stato animatore di diversi progetti di cooperazione decentrata e di diplomazia popolare nella ex Jugoslavia . Michele e' ricercatore politico e sociale, ed ha una lunga storia di impegno politico che lo ha portato a candidarsi per i DS nelle ultime elezioni provinciali trentine.